

il Centro

Lago di Scanno, pescato un luccio di oltre 10 chili

Il pesce ha una lunghezza di un metro e 12 centimetri ed è stato catturato da un ingegnere



SCANNO. Un grande luccio è stato pescato nel lago di Scanno. L'esemplare tirato su da Fabio Cardarelli, ingegnere con la passione per la pesca sportiva, pesa oltre dieci chili ed ha una lunghezza di un metro e dodici centimetri. Un vero siluro catturato con una normale canna, e una lenza in nylon. Per l'ingegnere una giornata che resterà memorabile Il luccio è una specie di pesce «gigante».

Nel lago di Scanno, da adulto, arriva a una media di 50-90 centimetri di lunghezza. A dirla tutta la specie può arrivare a toccare anche taglie superiori, la lunghezza massima stimata è di 180 cm e un peso di 35 kg. Ma in condizioni diverse e bacini maggiori. Non è il caso del lago di Scanno dove la cattura di un luccio, coi suoi 112 centimetri di lunghezza e gli oltre dieci chili di peso, rappresenta una rarità. «Ho usato una normalissima lenza in nylon. Senza il finale in acciaio, che generalmente si richiede per questo tipo di pesca» spiega Cardarelli. Il luccio è un predatore, carnivoro molto forte. Nella sua bocca alloggiato tre file di denti assai aguzzi capaci di spezzare le normali lenze. Accade molto spesso anche con esemplari più piccoli. La forza del luccio si manifesta nel momento in cui rimane impigliato ad un amo. Spesso sono

necessari anche 20-30 minuti di tira e molla per tirarlo in barca. Questa volta gli è andata male e l'enorme esemplare di luccio è finito nella barca del pescatore. E allieterà, coi suoi dieci chili di peso, le tavole di tutto il vicinato cui è stato distribuito.

Il lago di Scanno coi suoi cinque chilometri di circonferenza è un bacino a sbarramento naturale nel cuore del Parco nazionale d'Abruzzo. Ha una profondità massima che supera i 30 metri e si trova incastonato tra le i monti Genzana e Terrata a una quota che supera i 950 metri di altitudine.